

terminare il 30 aprile 1959.

Chi effettuerà il rinnovo entro il 30 aprile 1958 avrà facoltà di incassare integralmente il premio di rinnovo, fissato come sopra detto in lire 4,75%, oppure soltanto lire 3,75%, la differenza dell' 1% andando a costituire un monte premi da assegnarsi per sorteggio il 30 giugno 1958, in ragione di 10 milioni di lire per ogni miliardo di Buoni rinnovati.

Al momento del rinnovo, sia dei Buoni al portatore che dei Buoni nominativi, vengono pagati anticipatamente gli interessi non ancora scaduti sui Buoni rinnovati, in ragione di lire 7,50%.

Dall' esibitore è dovuto il rateo dal 1° gennaio al 31 marzo 1959 in lire 1,25% della prima semestralità di interessi sui Buoni del Tesoro novennali 5% - 1968, di decorrenza 1° gennaio 1959.

L' I.T.A., giusta le intese superiormente intervenute, procederà all' operazione di rinnovo esclusivamente presso la Banca d'Italia - Sede di Roma e prov.